



Logitech ScanMan PowerPage

di Paolo Ciardelli

L'utenza costituita dai vari neofiti dell'informatica sarà sempre molto grata ad alcune industrie che hanno messo a loro disposizione apparecchi dal costo contenuto, ma dalla forma e uso veramente ergonomico. Parlo della Logitech, la società svizzera con sede a Apples, famosa nel mondo dell'informatica, soprattutto per aver dato il suo contributo alla diffusione del mouse. Agli amanti delle periferiche di acquisizione immagini o disegni da integrarsi con testi, gli scanner manuali rammento che il primo handy scanner, il capostipite degli ScanMan, nasce verso la metà del 1988, e la Logitech lo riservò come una strenna natalizia dello stesso anno per gli utenti Mac.

Ma un prodotto pur valido come meccanica, ha bisogno di cambiare veste per incontrare i nuovi gusti del pubblico.

Per cui nel corso del tempo ai vari

ScanMan che si succedono oltre al design ergonomico, viene aumentata la qualità della risoluzione e data la possibilità di digitalizzare anche a colori. Adesso siamo di fronte ad un nuovo «prodigio», il primo scanner sheet-fed multifunzione: lo ScanMan PowerPage un efficientissimo tuttofare, uno scanner personale capace di catturare immagini a 256 toni di grigio con una risoluzione di 400 dpi e riconoscere testi stampati con qualsiasi font, ma è anche in grado di trasformarsi in fax e fotocopiatrice.

Bella questa stampante!

«...non è una stampante! È uno scanner». Questo è stato spesso l'inizio di molte conversazioni con i colleghi se si sono affacciati durante la prova del Logitech PowerPage. Infatti questo scanner a tutto assomiglia tranne che

a... uno scanner. Di forma allungata non ha particolari di spicco appariscenti, se si eccettua una spia a led verde di accensione. (Ce n'è anche una rossa ma entra in azione solo quando l'apparecchio sfrutta le batterie).

Tornando al prodotto, è estremamente facile da usare: si collega direttamente ad una porta parallela, non occupa più spazio di uno scanner manuale (cm 30x7x7) e può digitalizzare una pagina di formato A4 in un solo passaggio.

Allo scopo c'è una fessura provvista di un piccolo sportellino attraverso la quale entra il foglio, per uscire dalla parte opposta.

Si va bene, ma se devo digitalizzare un foglio più grande di A4 e magari estrarre solo un piccolo particolare o prendere un marchio da un libro?

Semplice. Si apre la base posteriore e la sezione di lettura ottica viene alla luce. Naturalmente il motorino che nel

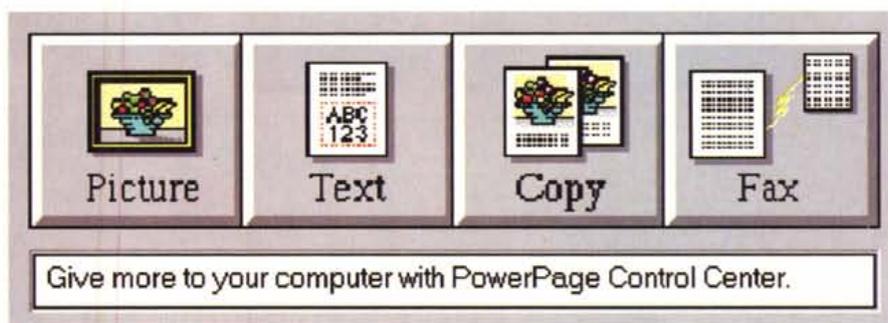
ScanMan PowerPage**Produttore e distributore:**

Logitech Italia S.r.l. Centro Colleoni Palazzo Andromeda 3 20041 Agrate B. (MI).

Tel. 039-605.65.65 fax:039-605.65.75

Prezzo consigliato (IVA esclusa):

Logitech ScanMan PowerPage Lit. 1.339.000



caso del foglio lo trascina, una volta che si trova a diretto contatto con una superficie più grande, metterà in movimento tutti l'apparecchio. Dunque per documenti di formato superiore ad A4 o per materiale fascicolato, ScanMan PowerPage può essere utilizzato come scanner a trascinamento sganciando la parte inferiore e permettendo così al motore di muovere automaticamente la parte di scansione direttamente sulla pagina in lavorazione.

ScanMan PowerPage può operare sia con alimentatore da rete esterno che con una batteria ricaricabile opzionale e integrabile nella macchina. È disponibile inoltre un alimentatore fogli per documenti multipagina.

Il Software

Il nuovo scanner di Logitech viene offerto con una gamma completa di software, che lo trasforma in un aiutante prezioso sia in ufficio che altrove (casa, hotel, ecc.). Il riconoscimento dei caratteri viene garantito da OmniPage Direct AnyFont, già disponibile con ScanMan EasyTouch.

Per la gestione del riconoscimento dei caratteri dunque la Logitech si è affidata un'altra volta alla Caere, che gli ha confezionato OmniPage Direct.

Il programma gira direttamente dentro un applicativo Windows: ciò significa che da dentro Word o Write piuttosto che da Quattro Pro per Windows, si può attivare l'opzione di acquisizione del testo con relativo riconoscimento del testo. Si può scegliere tra varie opzioni, testo piena pagina, più colonne o colonne e numeri, lingua.

Non è presente una fase di apprendimento ed i caratteri non riconosciuti vengono sostituiti con una «chiocciola».

In base al tipo e alla qualità del documento (dalla grandezza di 6 punti a quella di 72), il testo può essere digitalizzato in toni di grigio oppure al tratto. In ogni caso, la pagina viene convertita direttamente in formato ASCII per es-

sere importata nelle più diffuse applicazioni.

Le capacità di trattamento delle immagini sono ugualmente sorprendenti. I documenti digitalizzati in 256 toni di grigio possono essere modificati utilizzando diversi strumenti compresi in FotoTouch Color che permette di colorare anche le immagini in bianco e nero.

ScanMan PowerPage comprende anche Delrina WinFax Lite, che lo trasforma in fax (ovviamente se il fax/modem è collegato al computer). Un'altra funzione permette di digitalizzare i documenti e inviarli alla stampante per realizzare un hard copy del testo.

Ma non è finita: ScanMan PowerPage è utilizzabile come fotocopiatrice con l'opportuno software di gestione fornitore che permette l'immediata stampa del documento sulla stampante a disposizione dell'utente.

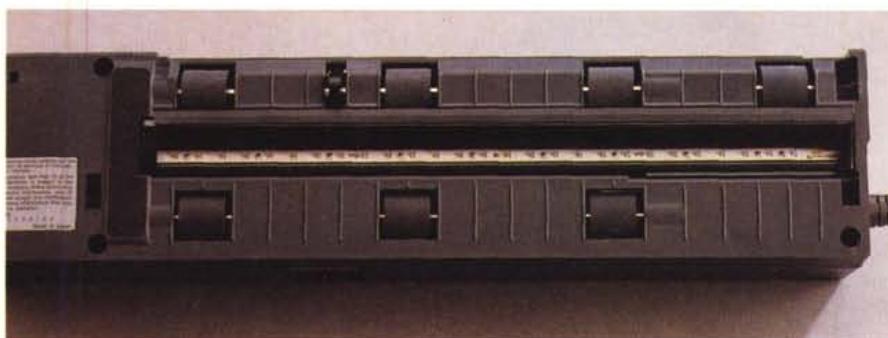
L'OLE

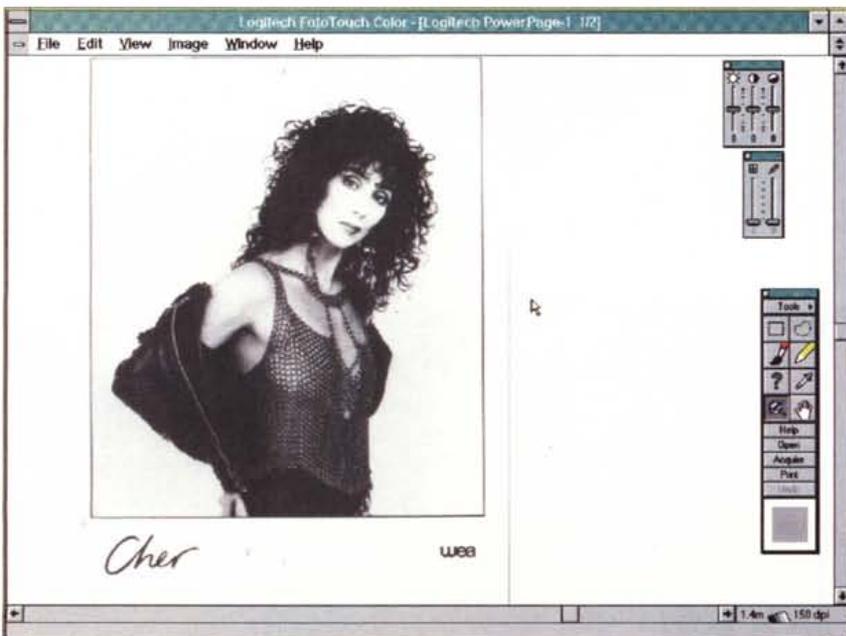
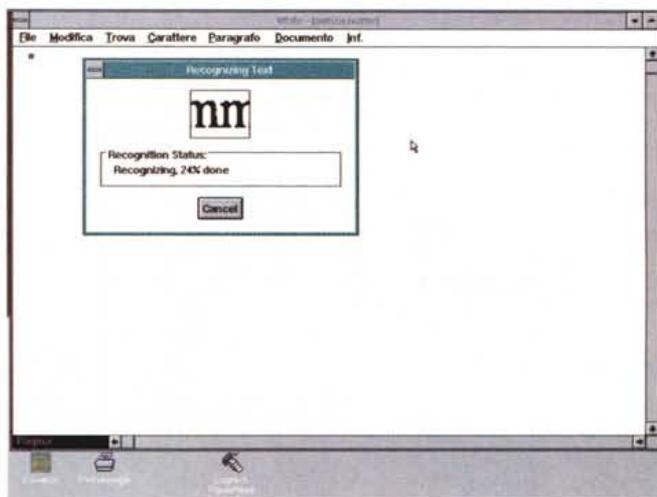
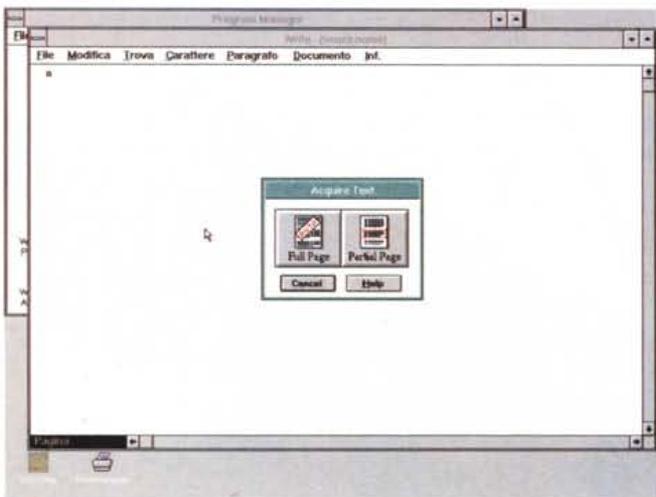
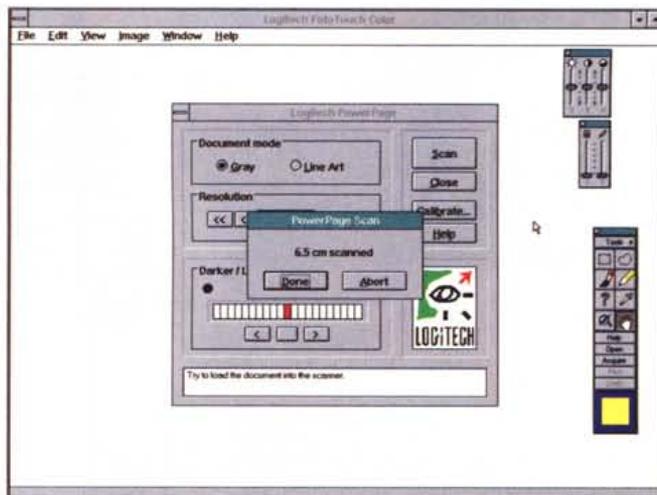
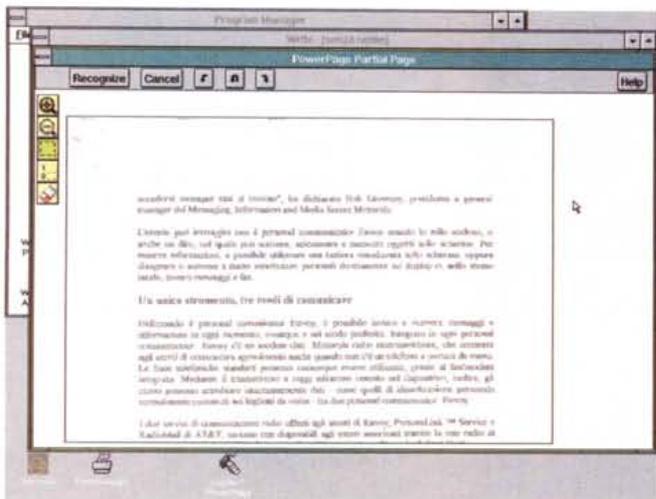
Con il supporto OLE, è possibile usare immagini al tratto, a livelli di grigio e a colori in altre applicazioni OLE e usufruire delle funzioni di stampa e di visualizzazione di FotoTouch Color.



La Logitech ha collaudato il funzionamento di FotoTouch Color con uno specifico set di applicazioni. In alcuni casi si sono riscontrati problemi che non possono essere affrontati da una prospettiva di server OLE.

La Logitech sta collaborando con i rivenditori di queste applicazioni e fornirà





informazioni aggiornate non appena saranno disponibili.

Requisiti di sistema

ScanMan PowerPage richiede un personal computer IBM AT o compatibile con processore almeno 386, ma è vivamente consigliato un 486, sistema operativo MS-DOS o DOS versione 3.1 o superiore e Microsoft Windows 3.1. Sono necessari 4 Mbyte di RAM e 5 Mbyte di spazio libero su disco, oltre che uno slot AT a 16-bit per una scheda di interfaccia. È richiesta in configurazione minima una scheda grafica VGA ad 8-bit (per le migliori prestazioni sono raccomandate schede video a colori fino a 24-bit).

Conclusioni

Secondo una recente indagine condotta dalla società di ricerca MDC per conto di Logitech ScanMan PowerPage

TWAIN Application Program Interface and Protocol

Cambia la sigla, ma la sostanza è la stessa. Le specifiche CLASP, di cui si parlava nell'articolo riguardante FotoMan apparso sul numero 115 di MCmicrocomputer, ora si chiamano TWAIN.

Messe a punto dagli stessi leader sia del campo dell'imaging hardware che software, definiscono un Application Program Interface (API) ed un protocollo che consente la facile integrazione di un'ampia gamma di periferiche di input con tutte quelle applicazioni che richiedano informazioni «catturate» da scanner o affini.

Parliamo di un gruppo di cinque nomi, Aldus Corporation, Caere, Eastman Kodak, Hewlett-Packard Company e Logitech, a cui fanno seguito un nutrito elenco di compagni di avventura.

In pratica TWAIN è una cross-platform Application Program Interface (API) ed un protocollo che permette una semplice integrazione di un ampio catalogo di periferiche di input con tutti i pacchetti software che richiedano le informazioni generate da questi device.

Le specifiche sono state studiate per renderlo portabile al massimo sul maggior numero di piattaforme possibile.

La versione 1.0 del toolkit opera sotto il sistema operativo 6.05 o superiore Macintosh, Microsoft Windows, 3.0 ed superiori. Come dicevano durante lo studio queste specifiche hanno assunto il nome di «Di-

rect Connect» and «CLASP».

TWAIN definisce come interconnettere periferiche di acquisizione immagini, come scanner da tavolo o manuali, slide scanner, frame grabber, digital camera, e database di immagini, con tutti quei software che possono manipolare formati di dati, che prendono il nome di «raster» information, prodotte da detti device. Implementando le specifiche TWAIN, gli sviluppatori software potranno offrire supporto ad una varietà di sorgenti di immagini da dentro una singola applicazione, senza dover sottostare alla creazione di driver multipli. Ciò significa inoltre che i produttori hardware potranno «upgradare» o modificare le loro apparecchiature senza dover riscrivere gli stessi driver.

All'utente finale, TWAIN dà la possibilità di aggiungere immagini in maniera veloce e semplice ad una grande varietà di documenti senza fermare l'applicazione che li genera, acquisire l'immagine e immagazzinarla in un file, per poi riaprire l'applicazione ed importare la suddetta immagine.

Il trasferimento dei dati è completamente trasparente, ed appare come una parte integrale di un menu di opzioni.

Il centro motore dell'architettura TWAIN è il Source Manager (SM), un resource code per Macintosh ed una DLL per Microsoft Windows.

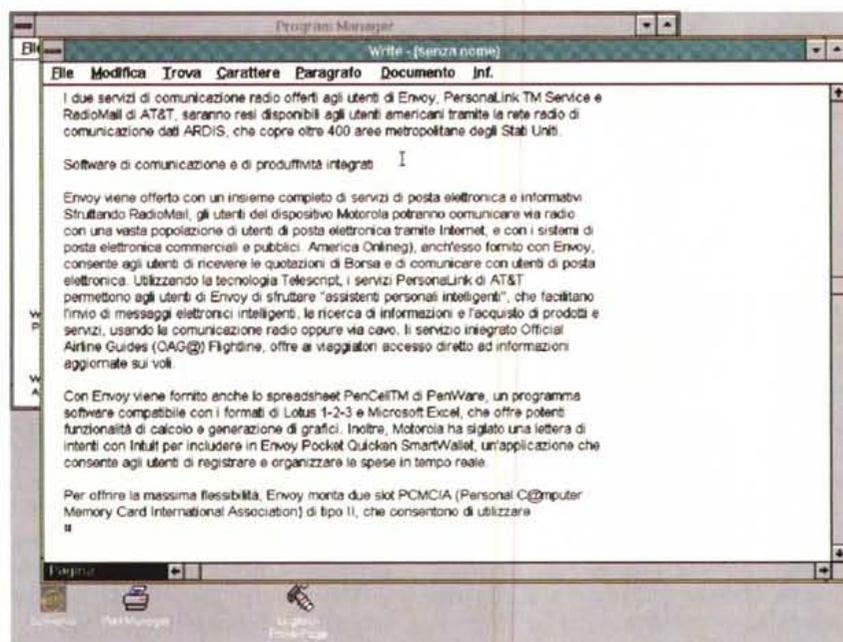
Il ruolo primario del Source Manager è

quello di stabilire e gestire la connessione tra l'applicazione e la sorgente dell'immagine.

Ciò permette all'utente di selezionare una sorgente, caricare e scaricare la sorgente scelta essendo certi che le chiamate provenienti da una particolare applicazione vengano correttamente indirizzate all'appropriata sorgente.

I membri della coalizione hanno lavorato attorno al progetto per almeno 18 mesi. Le seguenti compagnie hanno implementato TWAIN nei loro prodotti: Aldus, Bear River Associates, Caere, Canon U.S.A., Hammerlab, Hewlett-Packard Company, Image-In, Intel Corp., Kofax, LightSource, Logitech, Lotus Development Corp., Media Cybernetics, Micrografx, Microtek, Ocron, OCR Systems, Orion Systems, Pixel Translations, Recognita, Ricoh Corp., Seiko, Vividata, Zedcor, ZSoft.

A questi si aggiunge un altro elenco di produttori che ritengono vitale l'implementazione di TWAIN: Adobe, Agfa-Gavaert Belgium, Calera Recognition Systems, Corel Systems, Diamond Flower Electric Inst., Eastman Kodak, Howtek, KYE International - Genius, Letraset, Marstek, Mitsubishi International, Mouse Systems, NBI, Nikon, Nisca, On the Go Software, Pentax Technologies, Pre-Press Technologies, Primax Electronics, Software Architects, The Complete PC, Ventura Software.



è la risposta alle esigenze reali degli utenti di scanner. La maggior parte degli utilizzatori ha infatti dichiarato di desiderare uno scanner leggero, facile da usare, ma anche in grado di svolgere funzioni diverse sia in ufficio che in situazioni decentrate (casa, hotel, ecc.).

ScanMan PowerPage si inserisce perfettamente nella filosofia Logitech Senseware, mirata a facilitare l'interazione uomo-macchina mediante una serie di strumenti pratici che permettono agli utenti di adattare il proprio computer alle loro esigenze specifiche.

Dunque se le ricerche di mercato sono affidabili, bisogna guardare il prezzo e soppesare le peculiarità del prodotto: poco meno di un milione e quattrocentomila lire escluse le tasse. Non è molto soprattutto per chi non ha spazio sulla scrivania.

Usandolo ne ho apprezzato le caratteristiche sotto molti aspetti, non ultimo quella della possibilità di preparare un fax o di usarlo come fotocopiatrice. MS